



BASSA ROMAGNA EUROPA

Newsletter n. 37
Novembre - Dicembre 2025

**Bandi europei e
opportunità
per il territorio**



#37
2025

IN QUESTO NUMERO

BANDI E OPPORTUNITÀ **PAG. 3**

SOSTENIBILITÀ | 3

AGRICOLTURA & AGROALIMENTARE | 5

IMPRESE & INNOVAZIONE | 7

CULTURA, CITTADINANZA & SPORT | 9

EDUCAZIONE, FORMAZIONE & RICERCA | 11

ATTIVITÀ DELL'UFFICIO EUROPA **PAG. 13**

La Bassa Romagna progetta! | 13

Erasmus Day al Polo di Lugo | 13

**La Bassa Romagna a Bruxelles per il Patto dei
sindaci | 14**

L'Europa porta Musica nelle piazze | 14

**Rigenerazione urbana a base culturale: la Bassa
Romagna al FRANCO Festival | 15**

**VALUE PLUS: turismo sostenibile al centro di un
progetto europeo | 15**

NEWS DALL'EUROPA **PAG. 16**

**In Europa nessuno fa lobby come le aziende di
tecnologia | 16**

**Europa-Regioni: Comitato delle Regioni, "Von
der Leyen riveda il Bilancio UE" | 18**

Sapevate che...? | 18

SOSTENIBILITÀ

GAL DELTA 2000 | RECUPERO DI EDIFICI PUBBLICI PER LA COLLETTIVITÀ

È ancora aperto il bando dell'associazione pubblico-privata GAL Delta 2000 che promuove lo sviluppo socio-economico dell'area del Delta emiliano-romagnolo.

Il bando sostiene interventi di recupero di **fabbricati pubblici da destinare al rafforzamento dei servizi di base** per la popolazione delle aree rurali: da strutture di welfare per le fasce più deboli, alle biblioteche e centri polivalenti, a spazi di aggregazione e tempo libero, internet point e altri servizi.

SOSTEGNO

Contributo pari al 100% delle spese di progetto, comprese tra 50.000 e 300.000 euro

BENEFICIARI E REQUISITI

Possono partecipare i **Comuni (singoli e associati)** del territorio del GAL Delta 2000 che non ricadano in zona A (aree urbane e periurbane).

Tra le spese ammissibili:

- interventi di ristrutturazione, risanamento conservativo, ampliamento e adeguamento
- acquisto di nuove attrezzature, dotazioni e arredi
- sistemazione, adeguamento e miglioramento delle aree esterne di stretta pertinenza
- spese generali quali studi di fattibilità e spese tecniche

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Online, tramite l'applicativo SIAG previo accreditamento

SCADENZA

03 dicembre 2025

CLICCA QUI PER INFO E
DOCUMENTI UTILI



SOSTENIBILITÀ

EIT | CATALYSE NEB OPEN CALL 2026

L'istituto europeo **European Institute of Innovation & Technology (EIT)** ha lanciato l'iniziativa "Catalyse NEB Open Call 2026" a sostegno delle **start-up europee che incarnano i valori del "New European Bauhaus" (NEB)** e che sviluppano soluzioni sostenibili, belle dal punto di vista estetico e capaci di generare impatto sociale positivo.

La missione del NEB è infatti quella di **coniugare l'innovazione e la transizione ecologica con la qualità della vita**, l'inclusione e la bellezza dei luoghi.

SOSTEGNO

Contributo a fondo perduto di € 20.000 accompagnato da mentorship personalizzata, workshop, occasioni di networking e visibilità internazionale, attività di matchmaking con investitori

BENEFICIARI E REQUISITI

Possono candidarsi start-up:

- registrate in uno Stato UE o associato a Horizon Europe
- costituite dopo il 1° gennaio 2020
- in fase pre-seed, seed o early Series A
- con meno di 1 milione di euro raccolti a oggi
- che abbiano realizzato € 5.000 di ricavi nel 2024 e/o che abbiano ricevuto € 10.000 di investimenti e/o che abbiano completato il programma "Grow NEB"

Tra le aree tematiche dei prodotti e servizi candidati figurano clima, mobilità sostenibile, economia circolare, costruzioni e architettura, cibo e agri-tech, industria creativa, manifattura, salute e benessere.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Online, tramite la piattaforma [AwardForce](#)

SCADENZA

19 gennaio 2026

CLICCA QUI PER INFO E
DOCUMENTI UTILI



AGRICOLTURA & AGROALIMENTARE

RER | INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI

La Regione Emilia-Romagna sostiene le imprese del comparto agro-alimentare e agro-industriale che intraprendono investimenti per l'incremento della **produttività, redditività e competitività sui mercati** - migliorando, al contempo, il proprio impatto ambientale.

SOSTEGNO

Contributo tra il 40% e il 50% delle spese ammissibili.

Tra queste:

- costruzione e ristrutturazione di immobili
- acquisto di impianti, macchinari e attrezzature
- acquisto di software, brevetti e licenze, siti web e altri investimenti immateriali
- investimenti finalizzati al commercio al dettaglio di prodotti prevalentemente aziendali in locali attigui agli impianti di lavorazione
- spese generali e tecniche

BENEFICIARI E REQUISITI

Imprese, singole o associate, operanti nell'attività di trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli (escluse pesca e acquacoltura)

Progetti d'investimento ultimati entro 12 mesi dalla concessione del contributo

Spesa minima € 100.000 (in zona svantaggiata: € 50.000), spesa massima € 3.000.000 (per progetti presentati da soggetti aggregati: € 5.000.000)

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Online, tramite l'applicativo SIAC previo accreditamento

SCADENZA

28 novembre 2025

CLICCA QUI PER INFO E
DOCUMENTI UTILI



AGRICOLTURA & AGROALIMENTARE

EIT FOOD | SOSTEGNO ALLE START-UP AGRIFOOD INNOVATIVE

Nell'ambito dell'iniziativa europea EIT FOOD è stato lanciato un nuovo strumento per sostenere le start-up europee del settore alimentare in fase di **sperimentazione e validazione di tecnologie, prodotti e servizi innovativi**. Attraverso il "Proof-of-Concept Co-Financing Instrument" si intende favorire la diffusione di soluzioni concrete e così accelerare la transizione verso **un'economia alimentare più innovativa e resiliente**.

SOSTEGNO

Le start-up selezionate riceveranno **fino a € 100.000** di finanziamento per la realizzazione del progetto pilota.

BENEFICIARI E REQUISITI

L'iniziativa è riservata a collaborazioni tra start-up del settore agri-food e imprese di medie o grandi dimensioni.

Tra le attività ammissibili: creazione di campioni, prove sul campo, test di fattibilità e valutazioni di efficienza.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Online, tramite la [piattaforma dedicata](#)

SCADENZA

30 novembre 2025

CLICCA QUI PER INFO E
DOCUMENTI UTILI



IMPRESE & INNOVAZIONE

CCIAA FE-RA | BANDO DOPPIA TRANSIZIONE 2025

La Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, nell'ambito della strategia "**La doppia transizione digitale ed ecologica**" che investe sulle nuove tecnologie digitali e sulla sostenibilità, stanZIA € 400.000 per uno specifico bando.

SOSTEGNO

Contributo pari al 50% delle spese ammesse, fino a un massimo di **€ 5.000** (importo minimo delle spese € 3.000). Alle imprese in possesso del rating di legalità, alle imprese femminili o giovanili, alle start-up o PMI innovative è riconosciuta una **premieria di ulteriori € 250**.

BENEFICIARI E REQUISITI

Possono partecipare al bando le **MPMI di tutti i settori**, le quali:

- abbiano sede legale sul territorio della CCIAA di Ferrara e Ravenna;
- siano attive e regolarmente iscritte al Registro delle imprese;
- siano in regola con il pagamento del diritto annuale alla CCIAA, nonché dei contributi previdenziali e assistenziali;
- non si trovino in stato di liquidazione giudiziale;
- non abbiano forniture di servizi in essere con la CCIAA di Ferrara e Ravenna;
- non abbiano già beneficiato, nel 2023 e 2024, del contributo "Voucher digitali I4.0".

Sono ammesse spese sostenute tra il 01/06/2025 e il 31/03/2026.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

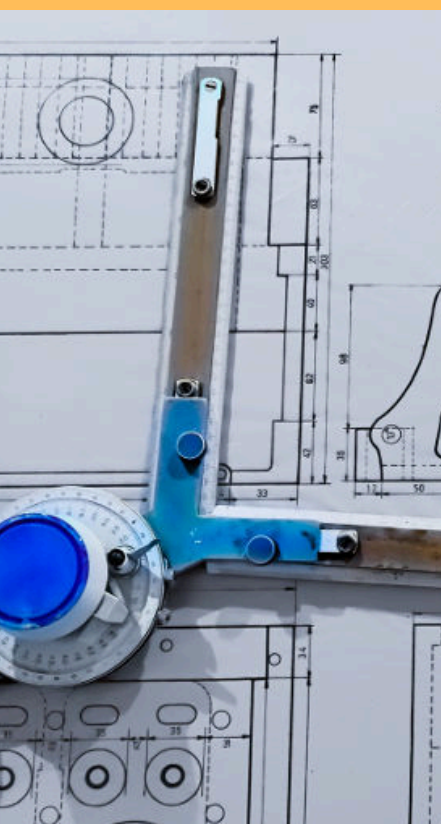
Online, tramite la piattaforma [ReStart](#)

SCADENZA

04 dicembre 2025

CLICCA QUI PER INFO E
DOCUMENTI UTILI





IMPRESE & INNOVAZIONE

MIMIT | BANDI BREVETTI+, MARCHI+ E DISEGNI+

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) ha annunciato la prossima apertura dei nuovi bandi relativi alle misure Brevetti+, Disegni+ e Marchi+ con uno stanziamento totale di 32 milioni di euro.

Le agevolazioni intendono favorire la **brevettabilità delle innovazioni tecnologiche** e la valorizzazione delle idee progettuali delle MPMI italiane, quindi la loro competitività e il loro sviluppo di mercato.

SOSTEGNO

Contributo a fondo perduto di importo e intensità variabile, a copertura delle spese per l'acquisizione di servizi specialistici

BENEFICIARI E REQUISITI

Micro, piccole e medie imprese aventi sede legale ed operativa in Italia

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Domande online **a partire dal:**

- 20 novembre 2025 per Brevetti+
- 04 dicembre 2025 per Marchi+
- 08 dicembre 2025 per Disegni+

SCADENZA

Contributi erogati **a sportello**, fino ad esaurimento dei fondi disponibili

CLICCA QUI PER INFO E
DOCUMENTI UTILI



CULTURA, CITTADINANZA E SPORT

BANDI &
OPPORTUNITÀ

EUROPA CREATIVA | CIRCOLAZIONE DELLE OPERE LETTERARIE EUROPEE

È aperto il bando del programma Europa Creativa, Sezione Cultura, che finanzia 40 progetti riguardanti la **traduzione, pubblicazione, distribuzione e promozione** di opere di narrativa.

BENEFICIARI

Il bando è rivolto a persone giuridiche attive nel settore dell'editoria e librario. Verranno finanziati progetti presentati da un soggetto singolo o da un consorzio di almeno 2 soggetti.

SOSTEGNO

Il bando mette a disposizione fino a 5 milioni di euro.

Il contributo UE potrà coprire fino al **60% dei costi del progetto**:

1. Progetti di piccola scala - per la traduzione di almeno 5 opere, che possono ricevere fino a 100.000 euro
2. Progetti di media scala - per la traduzione di almeno 11 opere, che possono ricevere fino a 200.000 euro
3. Progetti di larga scala - per la traduzione di almeno 21 opere, che possono ricevere fino a 300.000 euro

ATTIVITÀ AMMISSIBILI

I progetti devono basarsi su una solida strategia editoriale e promozionale e devono comprendere almeno 5 opere tra:

- opere di narrativa;
- opere scritte da autori residenti in uno dei Paesi ammissibili dal programma;
- opere già pubblicate ma che non siano mai state tradotte in precedenza;
- opere non tradotte dall'intelligenza artificiale.

COME FARE DOMANDA

Online al seguente [link](#)

SCADENZA
29 gennaio 2026

CLICCA QUI PER INFO E
DOCUMENTI UTILI



CULTURA, CITTADINANZA E SPORT

CULTURE MOVES EUROPE | BANDO PER LA MOBILITÀ INDIVIDUALE

Nuovo bando per la mobilità individuale rivolto ad **artisti e professionisti della cultura**, finanziato dalla Commissione europea e gestito dal Goethe Institut.

BENEFICIARI

La call è rivolta ad artisti e professionisti, residenti in uno dei Paesi ammissibili al programma Europa Creativa e operanti nei seguenti settori: architettura, patrimonio culturale, design e design della moda, letteratura, musica, arti visive e arti dello spettacolo.

SOSTEGNO

La sovvenzione permetterà di coprire parte delle spese per la mobilità e comprende:

- le spese di viaggio;
- un'indennità giornaliera di 85 euro.

ATTIVITÀ AMMISSIBILI

Il progetto di mobilità, in collaborazione con un partner internazionale, deve perseguire almeno due dei seguenti obiettivi:

- Esplorare - condurre ricerche creative e artistiche;
- Creare - impegnarsi nel processo creativo cercando di produrre una nuova opera o forme d'arte;
- Imparare - migliorare le competenze e le abilità;
- Connettere - sviluppare una rete professionale e interagire con un nuovo pubblico.

COME FARE DOMANDA

Online, sul [sito del Goethe Institut](#)

SCADENZA

Bando a scadenze mensili:

30/11/2025

31/01/2026

28/02/2026

31/03/2026

30/04/2026

CLICCA QUI PER INFO E
DOCUMENTI UTILI



EDUCAZIONE, FORMAZIONE E RICERCA

UNIVERSITÀ EUROPEA | PER LA RICERCA POST- UNIVERSITARIA

L'**Istituto Universitario Europeo** offre formazione accademica di livello avanzato a studenti PhD. L'Istituto ha come obiettivo principale la ricerca in una dimensione europea: ricerca di base, ricerca comparativa e ricerca comunitaria.

BENEFICIARI

Studenti post-lauream dagli Stati membri dell'Unione Europea, Stati associati dell'EUI (Norvegia, Polonia, Svizzera, Ungheria) e Paesi non-UE (Europa centrale e orientale, Federazione Russa, CIS, Mediterraneo meridionale ed orientale, sud-est Europa)

SOSTEGNO

Periodo di ricerca da 1 a 3 anni:

- 3 anni per il Dottorato dell'Istituto;
- 1 anno di studio in giurisprudenza comparativa, europea ed internazionale (L.I.M);
- in casi eccezionali, 1 o 2 anni di studio presso l'Istituto prima di discutere una tesi nella propria università di provenienza.

ATTIVITÀ AMMISSIBILI

I programmi di dottorato sono offerti nei seguenti Dipartimenti:

- Dipartimento di Storia e Civiltà
- Dipartimento di Economia
- Dipartimento di Giurisprudenza
- Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

COME FARE DOMANDA

Gli studenti devono presentare un progetto di tesi specifico nell'area di ricerca coperta dall'Istituto.

SCADENZA

31 gennaio 2026

CLICCA QUI PER INFO E
DOCUMENTI UTILI



EDUCAZIONE, FORMAZIONE E RICERCA

MUR | BORSE DI STUDIO JSPS PER IL GIAPPONE

La **Japan Society for the Promotion of Science** offre borse di studio per il Giappone attraverso il "JSPS Post-doctoral fellowship program". L'amministrazione di riferimento in Italia è il Ministero dell'Università e della Ricerca.

BENEFICIARI

Possono candidarsi ricercatori operanti in tutti i settori delle scienze umanistiche, sociali e naturali, provenienti da tutti i Paesi che abbiano legami diplomatici con il Giappone, e che abbiano concluso il dottorato entro 6 anni dalla candidatura.

SOSTEGNO

Il programma assegnerà 6 borse di studio per l'anno fiscale giapponese 2026/2027.

COME FARE DOMANDA

Le candidature devono essere precedute da un accordo con un ricercatore ospitante in Giappone e accompagnate da lettera formale di accettazione dell'istituzione di destinazione. Devono essere concordate la durata e la decorrenza della borsa.

SCADENZA

27 febbraio 2026

CLICCA QUI PER INFO E
DOCUMENTI UTILI



Martedì 21 ottobre è iniziato **un nuovo percorso di formazione** rivolto al personale dell'Unione della Bassa Romagna e dei suoi Comuni, con l'obiettivo di rafforzare le competenze operative nella **progettazione, gestione e rendicontazione dei progetti**, nell'uso di strumenti digitali e nelle tecniche di monitoraggio e valutazione.



Il percorso rientra nel progetto **"Bassa Romagna Progetta"** - **Conoscenza, competenze e visione per il futuro europeo del territorio**" promosso dai Servizi Europa e Progettazione strategica, Controllo di Gestione e Sviluppo del personale e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna attraverso il Bando Cittadinanza europea 2025 ed è realizzato in collaborazione con la soc. coop. Poleis.



Dal 13 al 18 ottobre, in tutta Europa, si è svolta la nona edizione degli **#ErasmusDays**: sei giornate per celebrare, con iniziative ed eventi, i progetti e le opportunità offerte dal programma Erasmus+. Il **Polo tecnico-professionale di Lugo** ha tenuto nella mattinata del 17 ottobre il proprio Erasmus Day, al quale il nostro Servizio Europa ha partecipato con grande piacere! Un momento di condivisione dei risultati raggiunti e di presentazione dell'offerta formativa per l'internazionalizzazione dell'Istituto, con la premiazione di studenti e studentesse che hanno vinto borse di studio nell'ambito di progetti Erasmus+.



LA BASSA ROMAGNA A BRUXELLES PER IL PATTO DEI SINDACI

Giovedì 16 ottobre una delegazione della Bassa Romagna, composta da sette sindaci e rappresentanti tecnici, ha partecipato a Bruxelles al rinnovo del **Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia Sostenibile (PAESC)**.

L'iniziativa, che ha coinvolto istituzioni europee e centinaia di città, punta a ridurre le emissioni di CO₂ e promuovere le energie rinnovabili, riconoscendo ai Comuni un ruolo chiave nella gestione delle emergenze ambientali e nelle azioni di adattamento al cambiamento climatico.



L'EUROPA PORTA MUSICA NELLE PIAZZE

L'evento "Musica nelle piazze", che si è svolto domenica 12 ottobre a Lugo all'interno di "Vintage per un giorno", ha visto una partecipazione numerosa e attiva. Tra **quiz a tema UE, talk coinvolgenti e la registrazione di un podcast** sono state condivise idee, domande e riflessioni su cosa significa oggi essere cittadini europei.

A guidare le attività e dare il proprio prezioso contributo, i volontari e le volontarie del centro **Europe Direct Romagna**, il sindaco di Fusignano con delega alle Politiche giovanili **Nicola Pondi** e **Giulia Bacchi**, addetta alle pubbliche relazioni di A.N.G.E.L.O. Vintage.

L'appuntamento lughese è stato solo una delle tante tappe di "**Sounds of Europe**", progetto di cittadinanza europea del Comune di Ravenna co-finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e organizzato in collaborazione con il Servizio Europa della Bassa Romagna.



EUROPE DIRECT
Romagna



RIGENERAZIONE URBANA A BASE CULTURALE: LA BASSA ROMAGNA AL FRANCO FESTIVAL

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha partecipato, il 24 ottobre, alla 1° edizione di **FRANCO Festival**: un'iniziativa di ART-ER realizzata in collaborazione con Città metropolitana di Bologna, BIS – Bologna Innovation Square, Lo Stato dei Luoghi, Comune di Marzabotto e Unione dell'Appennino. L'iniziativa ha messo al centro **la cultura come motore di trasformazione dei territori**, riunendo i protagonisti del settore per condividere strumenti e dibattere politiche innovative per la rigenerazione degli spazi. A fare da cornice al festival è stata l'ex **Cartiera di Marzabotto**, a Lama di Reno.

VALUE PLUS: TURISMO SOSTENIBILE AL CENTRO DI UN PROGETTO EUROPEO

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è partner della Regione Emilia-Romagna nel progetto europeo **"Value Plus"**, coordinato dal Comune di Ravenna e finanziato dal programma di cooperazione **Interreg Italia-Croazia**. Il progetto si pone l'obiettivo di creare una rete di distretti culturali integrati in un meta-distretto, promuovendo la collaborazione e la crescita condivisa tra le aree coinvolte.

Dal 20 al 22 ottobre si è svolto un **viaggio di studio transfrontaliero** che ha riunito **30 operatori turistici provenienti da Italia e Croazia**. L'iniziativa ha toccato le province di Ravenna, Ferrara e Rovigo: attraverso visite guidate, incontri e momenti di confronto sono stati affrontati i temi del **turismo accessibile e sostenibile**, nonché dell'**uso delle tecnologie digitali per la fruizione del patrimonio culturale**. Tra le tappe, anche l'Ecomuseo delle erbe palustri a Villanova di Bagnacavallo!

E non è tutto: le stesse tematiche sono al centro di **tre sessioni formative**, organizzate tra ottobre e novembre in collaborazione con il **CAST - Centro studi avanzati sul turismo dell'Università di Bologna**, rivolte agli operatori turistici e culturali sia pubblici che privati.



IN EUROPA NESSUNO FA LOBBY COME LE AZIENDE DI TECNOLOGIA

ilpost.it | 29 ottobre 2025



Negli ultimi anni le principali aziende del settore tecnologico fra cui Meta, Microsoft, Apple, Amazon e Google hanno aumentato moltissimo le loro attività di lobby nelle istituzioni dell'Unione Europea, diventando di gran lunga quelle che ci spendono più soldi.

Dal 2023 al 2025 la spesa per attività di lobby di queste aziende è passata da 113 a 151 milioni di euro, un aumento del 33 per cento in appena due anni. Per mettere in prospettiva questo dato: la spesa totale delle dieci aziende di tecnologia che investono di più nelle attività lobby nelle istituzioni europee è maggiore di quella delle dieci principali aziende dei settori farmaceutico, finanziario e automobilistico messe assieme. Sono informazioni che emergono in un rapporto di Corporate Europe Observatory e LobbyControl, due organizzazioni che si occupano di sorvegliare le attività dei lobbisti, pubblicato mercoledì.

Questi numeri rispecchiano la crescente rilevanza che queste aziende hanno nell'economia dell'Unione e, anche, quanto le regole approvate dall'Unione influenzino il loro lavoro in territorio europeo. Non è un caso che l'Unione Europea riesca ad avere maggiore influenza nel settore tecnologico rispetto ad altri: la concorrenza fra aziende è uno dei pochi ambiti in cui l'Unione ha una competenza esclusiva, rispetto ai governi nazionali, e nella tecnologia abbondano aree grigie e potenziali monopoli.

Anche per questo negli ultimi quattro anni la spesa che le aziende del settore digitale hanno destinato a fare lobby - e quindi cercare di influenzare il lavoro legislativo per ottenere misure a proprio vantaggio - è raddoppiata.

Qualche altro numero interessante. I lobbisti del settore (che possono essere dipendenti delle aziende o persone pagate per fare i loro interessi) registrati presso le istituzioni europee sono 899, rispetto ai 699 nel 2023. Meta, l'azienda che controlla Instagram, WhatsApp e Facebook, è in assoluto l'azienda che nel 2025 ha speso di più: 10 milioni di euro. Nella prima metà del 2025 lobbisti del settore hanno avuto 146 incontri con funzionari della Commissione (l'organo esecutivo dell'Unione). Quelli con europarlamentari, per lo stesso periodo, sono stati 232.

Bruxelles è, notoriamente, piena di lobbisti, e la loro attività è prevista e regolamentata: al Parlamento Europeo, per esempio, devono girare con un badge marrone al collo, molto riconoscibile. Il Trattato sull'Unione Europea (il documento fondativo dell'Unione) ha specifiche disposizioni per regolarla nelle varie istituzioni. Esiste anche un Registro per la trasparenza, rafforzato dopo il cosiddetto Qatargate, che tiene conto dei lobbisti accreditati nelle istituzioni, delle spese che compiono, e dei loro incontri con i funzionari dell'Unione (proprio questo registro è la principale fonte dei dati del rapporto).

In linea generale le aziende tecnologiche vogliono contrastare i tentativi dell'Unione Europea di introdurre obblighi e restrizioni nei loro confronti, e cercare di rendere meno rigidi quelli già in vigore. Negli anni dal 2019 al 2024, la Commissione Europea aveva approvato diverse leggi per regolamentare il funzionamento delle grandi piattaforme digitali: per esempio, per rendere più trasparenti i loro dati e algoritmi, oppure per evitare che quelle più grandi e potenti creassero monopoli.

Queste iniziative sono sempre state accolte con grandi resistenze dalle aziende, in particolare da quelle più grosse con sede negli Stati Uniti. Per cambiare queste leggi, alcune hanno anche cercato il sostegno del presidente statunitense, Donald Trump: blandendolo apertamente, abolendo diverse misure invise alla destra statunitense, e in alcuni casi facendo donazioni sostanziose a Trump o ad associazioni e comitati a lui vicini. Il risultato è che Trump ha più volte minacciato di imporre ulteriori dazi commerciali contro l'Unione, se continuerà a regolamentare in maniera severa l'operato delle aziende di tecnologia statunitensi.

Oltre alle aziende di tecnologia, anche altre stanno investendo più soldi per fare lobby nelle istituzioni europee: per esempio, le aziende attive nel settore energetico e nella produzione di prodotti chimici per l'agricoltura, per influenzare il dibattito sulle leggi per la protezione dell'ambiente. In particolare sono interessate a influenzare l'attuazione del Green Deal, una serie di misure contro il riscaldamento globale approvata nel 2020, che la Commissione Europea sta ridimensionando.

Negli anni scorsi si è parlato spesso di come l'Unione Europea avesse un problema con le attività dei lobbisti, giudicati troppo influenti e poco trasparenti. Alcuni grossi scandali hanno riguardato il Parlamento Europeo: in quello più recente, nel marzo del 2025, il Belgio ha accusato un'importante azienda tecnologica cinese, Huawei, di avere corrotto alcuni parlamentari e funzionari al Parlamento Europeo per prendere decisioni in suo favore. Negli anni l'Unione Europea ha approvato diverse misure per assicurare che l'attività dei lobbisti avvenga in modo trasparente. La principale è il già citato Registro per la trasparenza. Le associazioni che si occupano di trasparenza sostengono però che siano misure troppo poco severe e facilmente aggirabili.

EUROPA-REGIONI: COMITATO DELLE REGIONI, "VON DER LEYEN RIVEDA IL BILANCIO UE"

[ansa.it](https://www.ansa.it) | 28 ottobre 2025

BRUXELLES - "Il bilancio dell'Europa non è un insieme di dotazioni nazionali ma è l'espressione del nostro progetto comune, un investimento condiviso nel futuro di ciascuno di noi. Abbiamo bisogno che la Commissione presenti una proposta che mantenga l'Europa competitiva, coesa e democratica, difendendo il suo cuore regionale".

Lo ha sottolineato la presidente del Comitato europeo delle Regioni **Kata Tüttő** che - insieme ad altri membri del Comitato - ha espresso "pieno sostegno" alla lettera dei gruppi di maggioranza all'Eurocamera, invitando la Commissione europea ad "apportare modifiche sostanziali alla proposta per fornire una solida base per i negoziati".

"Ricentralizzando il potere, l'Europa rischia di perdere la fiducia e l'impegno delle persone che fanno funzionare le cose: sindaci, presidenti regionali, comunità locali", ha messo in guardia la politica ungherese, secondo cui ridurre "le politiche a un sacco di soldi significa ridurre l'Europa a una transazione, quando ciò di cui abbiamo bisogno è una trasformazione". Una posizione condivisa dal vicepresidente dell'istituzione, **Juanma Moreno**, che ha evidenziato come il Comitato abbia reagito "immediatamente" alla proposta di luglio riunendo regioni, città, Parlamento europeo, Comitato economico e sociale europeo e associazioni di governi locali. "Ora questa unità è mobilitata per evitare che il prossimo bilancio comprometta il partenariato di fiducia tra regioni, città e Ue", ha dichiarato Moreno.

SAPEVATE CHE...

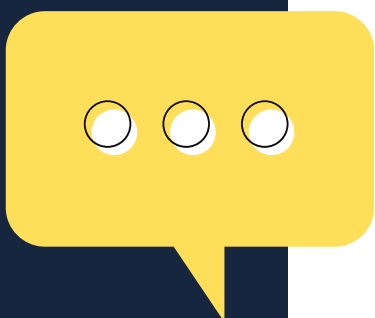
...esistono i centri "Europa Experience" e uno si trova anche a Roma?

Si tratta di **spazi immersivi che, attraverso dispositivi interattivi**, offrono ai visitatori la possibilità di toccare con mano il meccanismo di collaborazione europeo.

Tra le attività dei centri "Europa Experience", tutte gratuite e disponibili nelle 24 lingue ufficiali dell'Unione, ci si può **immergere in un viaggio attraverso l'Europa**, conoscere i membri del Parlamento europeo e della Commissione, imparare come nasce

la legislazione comunitaria attraverso giochi di ruolo, seguire in diretta le notizie d'attualità ...e molto altro ancora!

Il centro "Europa Experience" in Italia si trova a Roma ed è intitolato a David Sassoli.



LA RETE DEI GEMELLAGGI



Newsletter bimestrale

a cura del Servizio Europa e Progettazione Strategica
Settore Progetti Strategici, Sviluppo Economico e Promozione Territoriale

Unione dei Comuni della Bassa Romagna
Piazza Martiri, 1 - 48022 Lugo (RA)
Tel. 0545 299346 - 299382
europa@unione.labassaromagna.it

